

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 2 giugno 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARAVINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 27 - 95065/1999

Sotto la presidenza del Vice Presidente prof. MARIO REY si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e l'Assessore LUIGI RIVALTA.

A relazione del Vice Presidente.

Premesso che il Comune di Caravino:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 38-32038 del 14/02/1984;
- ha adottato, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 22 del 01/04/1999, la Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 28/04/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione del Commissario Prefettizio n. 22/1999 di adozione;

Verificato che la Variante Parziale in oggetto propone di modificare i seguenti articoli delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.I.:

- l'art. 38 "Aree sature di antico impianto";
- l'art. 39 "Aree sature di recente impianto";

Dichiarato che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia è stato adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e rispetto ad esso la variante in esame non presenta incompatibilità;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con progetti di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/06/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica in data 28/05/1999;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

- 1) di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Caravino, adottato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 22 del 01/04/1999, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
- 2) di trasmettere al Comune di Caravino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente
F.to M. Rey

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 2 giugno 1999.